

DOMENICA 19 AGOSTO XX tempo ordinario Salmodia IV settimana 18.00 Vesperi e Adorazione	08.00 Colpani Maria (leg.) 10.00 Milani Andrea 11.15 Masserdotti, Pandini, Natali e Fontana 18.30 Per la comunità
LUNEDI' 20 AGOSTO <i>S. Bernardo da Chiaravalle</i>	07.30 10.00 Camilla e Giuseppe
MARTEDI' 21 AGOSTO <i>S. Pio X</i>	07.30 10.00 Gualandris Romolo
MERCOLEDI' 22 AGOSTO <i>Beata Vergine Maria Regina</i> Al cimitero	07.30 Messa in onore della BVM 20.30 defunti via S. Alessandro Bettani Maria, Gavazzi Giuseppe, Giuseppina e Alessandro
GIOVEDI' 23 AGOSTO <i>S. Rosa da Lima</i>	07.30 Forlani Dino Gastoldi Lucia (leg) 10.00 Pandini Giuseppe e Giuseppina
VENERDI' 24 AGOSTO <i>S. Bartolomeo Apostolo</i>	07.30 Daniele e fam. Tresoldi Gaetano, Pietro e Angela 10.00 Michele e fam. Asperti Resmini Pino
SABATO 25 AGOSTO <i>S. Maria in sabato</i>	07.30 Messa in onore della BVM 20.00 Corna Luigi e Pasqua
DOMENICA 26 AGOSTO S. Alessandro Salmodia I settimana 18.00 Vesperi e Adorazione	08.00 Grassi Alessandro (leg) 10.00 Seregni Claudio (30 gg) Borella Giovanni (30 gg) Don Ferruccio e Don Damiano Zendri Felisi Mara e Comelli Giovanni 11.15 Gastoldi Severo 18.30 Lanzini Fabio

IL SILENZIO DELLE CAMPANE: INIZIAMO IL RESTAURO DEL CAMPANILE.

Lunedì 20 inizia il restauro del campanile. Nei Bollettini Parrocchiali di febbraio e giugno abbiamo già indicato il tipo e il costo del restauro. Questo avviso vuole ricordare che nel periodo dei lavori **non suoneranno né campane né ore.**

Certamente le campane aiutano a ricordare gli appuntamenti che il Signore ha con noi e noi con lui. Tuttavia ogni uomo di buona volontà e ogni uomo credente è capace di rifarsi a richiami interiori che lo aiutano a mantenere gli impegni che si è dato. Il foglietto domenicale vuole essere uno di questi aiuti.

PARROCCHIA DEI SS. GERVASIO E PROTASIO - Bariano VITA della COMUNITA' 19-26 Agosto

CIBARSI DI CRISTO PER AVERE LA VITA ETERNA (Gv.6,51-58)

Negli otto versetti di questo Vangelo, Gesù per otto volte ripete: "Chi mangia la mia carne vivrà in eterno" e ogni volta ribadisce il perché di questo mangiare: per vivere, perché viviamo davvero. E' l'incalzante, martellante certezza da parte di Gesù di possedere qualcosa che capovolge la direzione della vita: non più una vita avviata verso la morte, ma chiamata a fiorire in Dio. "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna". Gesù dice "ha la vita eterna" non "avrà la vita eterna". La vita eterna quindi non è una specie di "TFR" (Trattamento di Fine Rapporto), non è una liquidazione che io accumulo con il mio lavoro e di cui potrò godere alla fine della mia esistenza. La vita eterna è già iniziata qui, quando vivo la stessa vita di Gesù: buona, bella, onesta. Forse la domanda che dobbiamo porci è la seguente: "La vita eterna che già inizia qui, interessa a qualcuno?". "C'è qualcuno che vuole giorni lunghi e felici per gustare una vita buona?". Il salmo 33 dai vv. 12-23 ci indica il modo. Se siamo cercatori di vita, non rassegnati o disertori, allora troveremo la risposta. La troveremo nella vita di Gesù, nella carne e nel sangue donati: segno della sua vicenda umana, della storia di Gesù di Nazaret, delle sue parole, dei suoi gesti, delle sue lacrime, dei suoi sorrisi, dei suoi abbracci. Fino al suo corpo crocifisso sul Calvario, fino al dono totale di sé. "Così si ama" dice il centurione vedendo Gesù morire. **Mangiare e bere Cristo**, significa essere in comunione con il suo segreto vitale: l'amore. Cristo possiede il segreto della vita che non muore e vuole trasmetterlo: "Chi mangia la mia carne, dimora in me e io in lui". E' molto bello dimorare insieme. Gli uomini quando amano dicono: vieni a vivere nella mia casa; la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. E noi lo diciamo a Dio perché il nostro cuore è a casa solo accanto al suo. La ricchezza della storia umana è questa: Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio. Gesù entra in noi per produrre un cambiamento profondo: un pezzo di Dio entra in me perché io diventi un pezzo di Dio nel mondo. Così ci ricordava domenica scorsa Padre Turoldo: "Io non sono ancora il Cristo ma ho in me questa possibilità".

Sabato 25 e domenica 26 agosto saluteremo frater Virgilio Radici che, concluso il periodo di aggiornamento in Italia, ripartirà per la sua missione in Tanzania. Un'altra occasione per rendere viva la fede e aprire il cuore per condividere i bisogni e le necessità dei fratelli africani.